

Salecina

Herausgegeben von der Stiftung Salecina, Orden Dent, CH-7516 Maloja / Erscheint mind. 4 x im Jahr
 Verantwortlich: Amalie Pinkus-De Sassi / Druck: ropress Zürich / Jahresabo 10 Fr., PC Chur 70-11229

INTERN

Bis Ende April ist Salecina weitgehend belegt. Viel Platz hat es im Mai. In der Engadiner Ebene beginnt dann der Bergfrühling, im Bergell ist schon Frühsommer. Eine ideale Zeit für Leute, die Ruhe suchen.

Wir suchen

- eineN KlavierstimmerIn
- Leute, die in Zürich ab und zu, wenn's pressiert, kurze deutsche Texte ins Italienische übersetzen
- ein bis zwei Hobelbänke sowie Schreinwerkzeuge für unsere Werkstatt
- eine mittlere Blochmaschine

Jetzt haben wir ein richtiges farbiges Veranstaltungsplakat, das zweimal im Jahr erscheint. Bitte meldet uns Adressen, wo wir das Plakat zwecks Aushang regelmässig hinschicken sollen.

Eine einfach Version des Plakats findet ihr in der Mitte dieser Nummer - sie hängt es öffentlich auf.

Berichtigung: Die Gemeinde Stampa hat nicht den Bau eines Schul- und Sportzentrums in Maloja beschlossen, wie in der letzten Nummer gemeldet, sondern erst die Ausschreibung eines Architektenwettbewerbs für ein solches Zentrum.

LIEBE SALECINESINNEN, LIEBE SALECINESEN

Wir möchten Euch informieren über unsere Betriebsrechnung 1984, über die Pensionspreise und die Belegung - Dinge, die eng miteinander verknüpft sind.

Jahresrechnung 1984: Dank einem Spurt von Anna, unterstützt durch die Buchhalter im Salecinarat, lag die Jahresrechnung (abgeschlossen per 31. Oktober) erstmals noch im alten Jahr vor; der Salecinarat hat sie im Dezember verabschiedet.

Die wichtigsten Zahlen sind: Bei 9756 Übernachtungen nahmen wir 293'000 Fr. ein und gaben 291'000 aus, wobei die grössten Posten auf den Wareneinkauf (118'000) und die Personalkosten (80'000) entfielen. Für Energie, Wasser, Heizung und Schneeräumung wendeten wir 20'000 auf, für Kur- und Beherbungstaxen 13'450. Die Betriebsrechnung endete also knapp ausgeglichen.

Preise: Dass wir nicht in die roten Zahlen gerieten, verdanken wir unter anderem den vielen Gästen, welche den Normalpreis zahlen, also den mittleren Ansatz: 25 Fr. im Sommer und 27 Fr. im Winter, und jenen Besserverdienenden, die auf 27/29 aufrunden. Die tiefen Ansätze 23/25 gelten weiterhin für Leute mit Einkommen auf dem Existenzminimum. Wir wollen an diesem bewährten System der gleitenden Preise festhalten.

Wir diskutieren im Salecinarat immer wieder über unsere Preispolitik. Der Spielraum ist klein. Runter können wir nicht, weil wir sonst verschiedene 'Errungenschaften' aufgeben müssten, etwa den Lebensmitteleinkauf in der Region, gegenüber früher bessere Löhne usw. Rauf wollen wir nicht, weil das

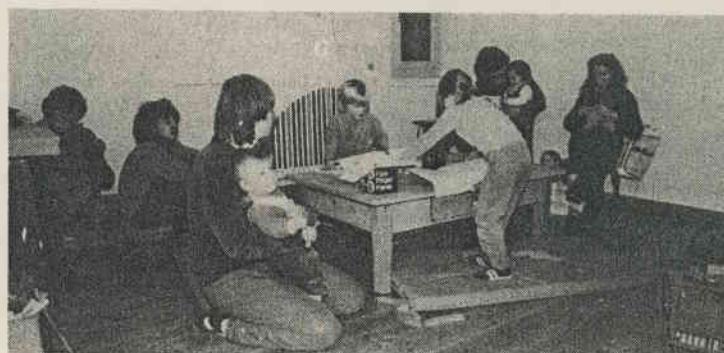
Leute ausschliessen würde, die wir gerne weiterhin als Salecinagäste sehen möchten. Wir verstehen uns ja nicht (bloss) als romantische Insel für mittlerweile etwas besser verdienende 68er.

Belegung: Diesen Sommer haben wir erstmals seit langem keine feste Baugruppe im Haus, also wieder mehr Platz für Gäste. Wir sind auf die zusätzlichen Übernachtungen angewiesen. Auch hoffen wir, dass Salecina dank dem zusätzlichen Raumangebot noch mehr ein Ganzjahresbetrieb wird, ohne längere Zwischensaisons.

Eines der Umbauziele haben wir zweifellos erreicht: Es kommen mehr Kinder nach Salecina, in letzter Zeit rund fünf bis zehn pro Woche.

Die ersten Erfahrungen lassen sich so zusammenfassen: Mit Kleinkindern geht es unterschiedlich gut, weil die Gemeinschafts-Schlafräume einfach gewisse Grenzen setzen. Kaum Probleme gibt es mit Kindern so ab drei, vier Jahren, die sich in Salecina und ganz besonders im neuen Kinderzimmer ausgesprochen wohl fühlen.

PS: Wir haben Euch letzten Herbst um Darlehen gebeten, um die unerwarteten Dachkosten und fällige Darlehensrückzahlungen decken zu können. Von neun Personen haben wir insgesamt 30'880 Fr. erhalten. Das hat uns doppelt gut getan, finanziell und von der Solidarität her. Wir hoffen, auch künftig einen Teil der alten Darlehen durch neue ablösen zu können, im Sinne einer solidarischen und zeitlich befristeten Verteilung der Lasten. Vielen Dank, dass so viele Gäste diesen Gedanken unterstützen.



Salecina

Pubblicato della Fondazione Salecina, Orden dent, CH-7516 Maloggia / alemo 4 numeri all'anno
 Responsabile: A. Pinkus-De Sassi / Stampa: ropress Zurigo / Abbonamento Fr. 10.-, CP 70-11229 Chur

INTERNO

Gli amici di Salecina si riuniranno, ogni primo martedì dal mese, al Gran Burrane, Via Pasquale Paoli, Milano.

alla fine del mese di aprile al Salecina c'è il tutto esaurito; molti posti liberi si avranno invece a maggio, all'inizio della primavera di montagna in Engadina e della prima estate in Bregaglia: un periodo ideale per coloro che cercano la quiete.

Cherchiamo:

- un accordatore di pianoforte
- persone che ognitanto a Zurigo, quando si deve fare in fretta, traducono dei brevi testi dal tedesco in italiano
- uno o due banchi di falegname ed anche attrezzi per la nostra officina

Adesso abbiamo a disposizione un vero manifesto a colori per le nostre manifestazioni, che appare due volte all'anno. Inviateci per favore degli indirizzi ai quali possiamo inviarli per poterli affiggere regolarmente. Versione semplificata del manifesto si può trovarla all'interno di questo numero: affiggetela a qualche albo pubblico.

Rettifica: il comune di Stampa ha deciso il bando di concorso per la realizzazione di un centro scolastico e sportivo a Maloja e non ha deciso la costruzione, come annunciato sull'ultimo bollettino.



STIMATI BREGAGLIOTTI, CARI AMICI DI SALECINA

intendiamo informarvi in merito al nostro conto d'esercizio pro 1984, ai prezzi di pensione e ai pernottamenti, tutte cose strettamente legate insieme.

Esercizio 1984: grazie all'iniziativa die Anna, sostenuta dai contabili nel consiglio Salecina, per la prima volta si è riusciti a chiudere ancora nell'anno vecchio (31 ottobre): in dicembre il consiglio Salecina l'accettava, dando scarico agli amministratori. Le cifre più rilevanti sono: Con 9756 pernottamenti entrarono fr. 293'000 ed uscirono fr. 291'000 di cui le posizioni più elevate sono da calcolare nell'acquisto di generi alimentari (fr. 118'000) nelle spese del personale (fr. 80'000). Per energia, acqua, riscaldamento e sgombro della neve abbiamo speso fr. 20'000 e per tasse di cura e pernottamenti fr. 13'450. Il conto d'esercizio ha così chiuso quasi in parità.

Non siamo nelle cifre rosse anche grazie ai tanti ospiti che pagano il prezzo normale, non il minimo, ciò è fr. 25 d'estate e fr. 27 d'inverno e a quegli ospiti con maggiori entrate che sborsano fr. 27 risp. 29. Gli importi minimi fr. 23 risp. 25 valgono tuttora per coloro che guadagnano appena per vivere.

Nel consiglio Salecina continuiamo a discutere attorno alla politica dei prezzi; lo spazio di intervento, se non vogliamo rinunciare ad alcune conquiste (acquisto dei generi alimentari nella regione, salari più alti ecc.), resta limitato, per cui non possiamo prendere in considerazione una diminuzione dei prezzi. Non intendiamo nem-

meno aumentarli, perché verrebbero esclusi ospiti graditi al Salecina. Non ci consideriamo nemmeno quale isola romantica per sessantottini che guadagnano bene.

Posti: Per la prima volta, da parecchio tempo ormai, quest'estate non avremo un gruppo permanente occupato nei lavori di costruzione: ci sarà più posto e facciamo affidamento su ulteriori pernottamenti. Grazie allo spazio guadagnato con la riattazione speriamo pure che il Salecina diventi sempre più un'azienda senza stagioni morte troppo lunghe. Un obiettivo in seguito alla riattazione è stato indubbiamente raggiunto: Salecina ci sono di più bambini, ultimamente dai 5 ai 10 per settimana. Possiamo riassumere le prime esperienze nel modo seguente: con bambini piccoli va un po' così, perché le stanze con più letti hanno i loro limiti; non ci sono invece problemi con bambini a partire dal terzo-quarto anno di età: nelle nuove camere, pensato per loro, si trovano molto bene.

PS: Lo scorso autunno ci siamo rivolti a voi per dei prestiti, affinché potrete sopperire alle spese non previste per il tetto e potere liquidare vecchi prestiti. Da nove persone abbiamo ricevuto un importo globale di fr. 30'880 e ciò ci ha fatto piacere, sia dal punto di vista finanziario sia da quello della solidarietà. Anche per il futuro speriamo di potere liquidare vecchi prestiti con dei nuovi. Un grazie a tutti i sostenitori.

IL «BOOM» EDILIZIO STA CEDENDO

L'acquisto illegale di terreni e abitazioni in Engadina tramite esteri negli ultimi mesi ha fatto notizia in tutta la Svizzera. In modo particolare perché nell'affare è implicato anche il capo del dipartimento grigionese di giustizia e polizia. In Svizzera la vendita immobiliare ad esteri è ancora oggi una questione politica. Infatti ogni ministro di giustizia inventa una legge "più restrittiva": dalla legge Von Moos attraverso la legge Furgler fino all'odierna legge Friedrich. Che regola le vendite è comunque la situazione di mercato.

Lavoro per il tribunale di distretto Maloja

Durante lo scorso anno l'ispettorato del registro fondiario cantonale ha dall'inizio a ben 73 procedure per accettare i veri proprietari delle immobili. Il sospetto è che avvocati svizzeri hanno fondato società per azione prestanome: ufficialmente con soldi svizzeri, cedendo però, subito dopo la fondazione, le azioni agli esportatori illegali di capitali (italiani), dai quali provenia appunto il finanziamento. Nei confronti delle autorità gli avvocati assicuravano che le società in questione erano controllate da svizzeri per cui la vendita di immobili non creava degli ostacoli.

Per le società implicate nelle procedure giudiziarie il rischio è grosso. Se risulta che si tratta di acquisti illegali d'immobili da parte di esteri, i terreni e le abitazioni cadono, in base alla prassi del tribunale federale, ai comuni, i quali possono obbligarne la vendita all'asta. Che le dimensioni dei casi ora sotto inchiesta siano tutt'altro che indifferenti, lo mostra il fatto che la "Bündner Zeitung" tira in ballo l'idea di un'amnistia, cosa che nel nostro paese non è certamente di moda: "I diretti responsabili vanno puniti esemplarmente e il loro traffico va fermato; se per gli altri, per i "fattorini" sia opportuno studiare o preparare un'amnistia, l'idea non è totalmente da scartare".

Tanti di questi casi si trovano presso il tribunale di distretto Maloja. Non si tratta comunque di costruzioni a Maloja, bensì per la maggior parte di immobili a Celerina (la cosiddetta "Piccola Milano"). Maloja non è altro che il nome del tribunale. I casi ora in questione si riferiscono quasi esclusivamente a costruzioni erette dieci o più anni or sono.

Dal 1982 Maloja è "bloccato"

All'inizio degli anni '80 anche Maloja ha vissuto un piccolo "boom" edilizio, che era stato provocato dalla richiesta estera. In seguito alla decisione dei comuni engadinesi (fino e con Sils) di ridurre a zero la

quota di vendita per esteri, gli investitori si sono semplicemente spostati nel prossimo comune, in questo caso Maloja. Inoltre il "Bauherrenmodell" della Repubblica Federale Tedesca permetteva sull'acquisto di immobili grossi sgravi fiscali. (Vedi "Salecina" novembre 1981.)

Nel frattempo la situazione di Maloja si presenta nel seguente modo: nel mese di agosto 1982 il comune di Stampa (al quale appartiene anche Maloja) raggiunse la fatidica cifra di 50 vendite ad esteri (calcolate a partire dal 1961). Con il raggiungimento di questa soglia, Stampa cadeva sotto la legge Furgler, diventava comune "bloccato" e sottostava alla regola dei contingenti. E'affare dei comuni fissare il contingente anno per anno (nei limiti dettati dal cantone). Nel comune di Stampa valgono, in seguito al "blocco", i seguenti contingenti: quote per esteri su vere e proprie abitazioni secondarie 10%, in unità di aparthotel, 25%.

In rapporto ai singoli progetti di costruzione, la situazione è la seguente: l'aparthotel "Pöstli" e la prima tappa della costruzione "Pra d'Sura" (presso il bivio per Pila) sono stati eretti e venduti prima dell'entrata in vigore della legge Furgler. La quota del 10% era valida per le costruzioni "Plänüra" (di fronte alla posta) e "Castello" (all'entrata del villaggio). In questi casi potevano essere vendute ad esteri un'unità Plänüra e due unità Castello. Per il resto gli edificatori devono trovare clienti svizzeri.

Un caso particolare è la seconda tappa di "Pra d'Sura", l'aparthotel appena terminato. Qui la quota del 25% non entra in considerazione perché in base ad una promessa del comune fatta nel 1981 vige una regolamentazione molto meno restrittiva: delle 18 unità, 16 possono essere vendute ad esteri. All'inizio dell'anno in corso, delle 16 unità (l'unica possibilità di acquisto per esteri tuttora possibile a Maloja), più della metà non erano ancora state vendute.

Gli affari vanno male

L'affare con le vendite immobiliari va a singhiozzo e non solo a Maloja, ma in tutta la Svizzera. Per diversi motivi la richiesta è sensibilmente diminuita. La maggior parte degli investitori cercano immobili in posti turistici di grido o almeno nelle loro vicinanze. In modo particolare poi, il "Bauherrenmodell" tedesco non è più applicabile all'estero; questo a partire dal 1983. Il finanziamento di unità in aparthotel tramite le detrazioni fiscali non è dunque più possibile. Diversi speculatori che avevano puntato sulla combinazione aparthotel/Bauherrenmodell, si trovano oggi seduti sui loro immobili costruiti affrettatamente. Indicativo è il fatto che

dei 430 permessi di vendita ad esteri di cui disponeva il cantone dei Grigioni per il 1983 ne sono stati richiesti solo 166. Momentaneamente il giro delle abitazioni è fermo e con esso anche il "boom" edilizio.

Nuova legislazione dal 1985

Con la legge Friedrich, all'inizio del 1985 è entrata in vigore una nuova regolamentazione. La vecchia suddivisione fra comuni "bloccati" e no, non è più valida. Dall'anno in corso anche i comuni "turistici" cadono sotto la contingenza; in Bregaglia dunque, a parte Stampa/Maloja, anche Soglio. Finora erano a disposizione dei comuni grigionesi "bloccati" 430 permessi di vendita ad esteri all'anno. Per l'anno scorso e per il prossimo, il contingente grigionese è stato fissato a 360 permessi, da suddividere fra un numero maggiore di comuni, essendo subentrati anche i comuni "turistici" su citati. Resta tuttora compito dei comuni di fissare le quote. Soglio si è deciso per la quota zero. Bondo ha adottato già alcuni anni orsono la stessa quota zero (senza essere comune "bloccato").



Atelier di Not Bott, Poschiavo

AKTZEICHNEN UND HÖHLENMALEN



Vom 28. Juli bis 4. August findet der Kurs "Aktzeichnen und Höhlenmalen" mit dem Zürcher Zeichner (z.B. Theaterzeichnungen im Tagi) und Maler Balz Baechi statt.

Damit wird für einmal in einer Salecina-Veranstaltung nicht das Medium Sprache im Vordergrund stehen. Hier trotzdem einige erklärende Worte von P., wie er sich den Kurs vorstellt:

"Aktzeichnen ist keine weissgraue Trockenübung, sondern Eros auf Unterlage. Wärme und Kälte des Bergsommers stehen für Aktion und Reflexion. Fels, Luft und Wasser zeichnen, kratzen und streicheln mit, der Kurs geschieht draussen und drinnen."

Bildmaterial sind Packpapier, allerhand Häute und Fels. Es gibt keine Rollentrennung zwischen Teilnehmern und Modellen. Im Focus sitzt nicht die einzelne Figur, sondern allerhand Paare.

Die Woche ist quasi dramaturgisch gegliedert, fordert die Gruppe, ohne sie zu überfahren und lässt sie wechselnde und wachsende Rollen spielen. Am besten bestände sie aus gleichvielen Männern wie Frauen.

Der Kurs ist nicht für AnfängerInnen!"

Im Juli wird ausserdem eine Ausstellung von Balz Baechi in Salecina zu sehen sein.

Weitere Informationen in Salecina.

FRAUENSEMINAR

13. bis 20. Oktober 85

In der diesjährigen Frauenwoche organisieren die Mitarbeiterinnen von Salecina zusammen mit andern interessierten Feministinnen aus Zürich, Milano und der BRD ein Frauenseminar.

Das detaillierte Programm werden wir im Juni-Info vorstellen. Für das Seminar beschränken wir die Teilnehmerinenzahl auf max. 30. Das Haus ist in dieser Woche ausschliesslich für Frauen reserviert, aber nicht exklusiv für Seminarteilnehmerinnen:

Einzelne Frauen oder kleinere Frauengruppen, die in dieser Woche in Salecina Ferien machen oder eine eigene Intensiv-Woche durchführen möchten, sind ebenso eingeladen, und könnten sich zeitweise auch am Seminargeschehen beteiligen.

Die Ausgangslage lässt sich so beschreiben: Es kommt wieder Bewegung in die Frauenszene. Neue Projekte laufen an, in Zürich und in der BRD wurden Weiberräte gegründet, nicht nur als Reaktion auf die frauenfeindliche Politik der Neuen Rechten, die es

sogar schaffte, dass wir in der Schweiz über eine Abtreibungsverbotsinitiative abstimmen müssen. Viele Frauen haben es offensichtlich satt, nur noch die Errungenschaften der Frauenbewegung verteidigen zu müssen und sich in die Defensive drängen zu lassen. Eigentlich ist es klar: Wir wissen, was wir nicht (mehr) wollen, wir wissen meist auch, was wir wollen, nur wissen wir oft nicht, wie wir es erreichen können. (Uns in Gesprächsgruppen oder fortschrittlich/alternativen Projekten durchsetzen, dem Freund den Chauvinismus abgewöhnen, unsere Phantasien nicht nur träumen, sondern sie realisieren.)

Dies ist also in etwa der Rahmen, innerhalb dessen das Programm noch ziemlich offen ist. Frauen sind also willkommen, die Vorschläge einbringen oder beim Planen mitmachen möchten.

Im Frauenseminar möchten wir nicht kiloweise Theorien verarbeiten, sondern praktische Konzepte besprechen, Handlungsmöglichkeiten und Projekte, die wir auch umsetzen können. In den Diskussionen werden wir einerseits ausgehen von den persönlichen Erfahrungen der Teilnehmerinnen, andererseits werden Frauen, die sich mit einigen Fragen eingehend befasst haben, Einstiegsreferate halten oder ein Diskussionspapier vorlegen. Salecina scheint uns der geeignete Ort, um Erfahrungen, Weisheit, List und Kampflust untereinander auszutauschen. Mehr darüber im nächsten Info.

Vorankündigung

GRÜN-ROTES TREFFEN

Über alle Grenzen hinweg, 9. bis 16. November.

SPRACHKURS

vom 24.-30. Juni 85

Treffen wir uns in Salecina

Unter diesem Motto möchten wir in Salecina eine deutsch-italienische Woche organisieren. Und damit sich Deutsche und ItalienerInnen nicht mehr länger sprachlos gegenüberstehen, werden wir versuchen, Grundkenntnisse der beiden Sprachen zu vermitteln.

Das soll etwa so aussehen:

Etwa 3 Stunden am Tag wird Sprachunterricht, der auf Konversationsmustern aus der Alltagssprache basiert, stattfinden. Die italienischen SchülerInnen werden mit einer deutschen Lehrerin studieren, die deutschen mit einem Italiener. Den Rest des Tages werden wir gemeinsam mit Spaziergängen, Ausflügen und Spielen im Freien verbringen und uns dadurch näher kennenlernen.

Wir hoffen, das deutsch-italienische Treffen kann Euch zum sprachlichen und kulturellen Austausch anregen und natürlich auch zu neuen "internationalen" Freundschaften.

14. - 21.6.

TAI CHI

Ohne übertriebenen Ehrgeiz wollen wir miteinander schöne 7 Tage in Salecina verbringen. Im Mittelpunkt unserer gemeinsamen Erfahrungen soll das Tai Chi stehen - langsame, fliessende Bewegungsfolgen, die uns gut tun. Das Tai Chi ist eine Meditationsform, die uns zu uns führt, ohne nach aussen hin abzustumpfen. Wir sind beim Tai Chi hell wach - nach innen und nach aussen. Tai Chi ist etwas zum geniessen.

Wenn es das Wetter zulässt, werden wir des öfteren unsere Körpererfahrungen direkt in der Natur machen. Auf jeden Fall steht uns des weiteren ein schöner Raum zur Verfügung. Wir werden - ohne dies nun endgültig schon festzulegen - morgens 2 Stunden und abends 2 Stunden mit unserem Körper üben und spielen, sodass auch noch eine Menge Zeit für andere Aktivitäten (besonders Wandern) übrigbleibt.

Teilnehmerzahl nicht mehr als 20. Kosten: von Fr. 235 - 260, je nach Einkommen.

Literatur: Sanfte Körpererfahrung von Barbara und Klaus Moegling, Kasseler Verlag

Klaus Moegling

FLORAWOCHE

7.-14. Juli 85

Alpenflora und alpine Umwelt

Das Programm richtet sich zunächst nach dem Wetter - das Juli-Alpenwetter ist schwer einzuschätzen, aber dafür blühen in dieser Zeit die meisten Pflanzen.

Wir werden die Wälder der Maloja-Region und deren wichtigste Pflanzen unter die Lupe nehmen, die Pflanzen der alpinen Weiden und Matten, die Kastanienwälder des Bergell, sowie eine Gletschertour und eine Passwanderung unternehmen.

Mit Heino Meese (Geographie) und Carla Michels (Botanik).

STUDIO DI NUDI E Pittura rupestre

La settimana dal 28 luglio al 4 agosto è dedicata al corso "Studio di nudi e pittura rupestre" del caricaturista dal "Tages-Anzeiger", il pittore e disegnatore zurighese Balz Baechi. Con questo corso per stavolta non sarà la lingua ad essere il mezzo di comunicazione determinante. Nonostante ciò alcune spiegazioni di Balz, di come si

immagino il corso: "Lo studio del nudo poggia sull'eros, non grigio esercizio a secco. Il corso si svolge fuori e dentro; il caldo e il freddo dell'estate in montagna sono azione e riflesso; il disegno è rappresentato dalla roccia, l'aria, l'acqua. Il materiale da disegno consiste in carta da pacco, pelli, pietre. Anche tra parte-

cipanti e modelli non c'è una separazione diruoli, non c'è il singolo da ritrarre, ma ogni sorta di coppie. La settimana è pensata quasi come un dramma che stimola il gruppo senza però travolgerlo, che gli lascia cambiare e inventare ruoli. L'ideale serebbe un gruppo composto dallo stesso numero di uomini e donne."

Il corso non è per principianti. Ulteriori informazioni si possono avere al Salecina.

Durante il mese di luglio al Salecina verrà allestita una mostra di Balz Baechi.

TAI CHI

14 - 21 giugno

CORSO DI LINGUA

settimana dal 24 al 30 giugno

Incontriamoci al Salecina

E' lo slogan della settimana tedesco-italiana al Salecina, un tentativo di creare più contatto fra tedeschi e italiani proponendo delle cognizioni fondamentali nelle due lingue. L'organizzazione è più o meno la seguente: Basato su modelli della lingua parlata, il corso si svolge per tre ore al giorno. Gli italiani studieranno con un insegnante tedesco e viceversa. Il resto della giornata sarà dedicata a passeggiate, escursioni e giochi all'aperto, un modo questo per conoscerci meglio. Speriamo che il corso riesca a stimolare lo scambio di lingue e culture diverse ed a suscitare nuove amicizie "internazionali". Ciascuno può essere l'insegnante o l'amico dell'altro.

Centrale per la nostra esperienza sarà il Tai Chi - un lento e scorrevole susseguirsi di movimenti adeguati alle nostre esigenze. Il Tai Chi è un modo di meditazione che ci apre a noi stessi senza restare indifferente verso l'esteriore. Tai Chi è anche qualcosa da godersi, perciò eviteremo qualunque stress durante gli esercizi. Nel centro non sta un allenamento tecnico, si un avvicinamento alle sensazioni e della meditazione. Il Tai Chi sarà completato con distendersi e con giochi piacevoli di sensitività. Tempo permettendo faremo i nostri esercizi nella natura aperta. In casa ci sta comunque a disposizione una bella sala. Senza volere fissare già ora il programma penso che potremo esercitare e giocare 2 ore di mattino e 2 ore in pomeriggio - così che resterà abbastanza spazio per altre attività. Il numero dei partecipanti è fissato a 20 persone. Costi fr. 235 - 260.

SETTIMANA DELLA FLORA

7 - 14 luglio

Flora e ambiente alpini

Innanzitutto il programma dipende dal tempo, difficile da prevedere in montagna nel mese di luglio, periodo però durante il quale fiorisce il maggior numero di piante.

Osserveremo i boschi e le piante più importanti nella regione di Maloja, le piante dei prati e pascoli alpini, i castagneti della Bregaglia e intraprenderemo un'escursione su un ghiacciaio e una sopra un valico. Con Heino Meese (geografia) e Carla Michels (botanica).

Il numero dei partecipanti è limitato. Il programma dettagliato si può richiedere al Salecina.



Incontro rosso-verde

Al di là ogni frontiera
9 - 16 novembre



Anna



Marlène



Micha / Ruth



Ingrid

Le capocasa, con altre femministe interessate di Zurigo, Milano e della RFT, organizzano un seminario sulla donna.

Il programma dettagliato lo presenteremo nel bollettino di giugno. La partecipazione al seminario è limitata a 30 e per questa settimana la casa sarà riservata esclusivamente alle donne, naturalmente non per le sole partecipanti al corso: sono invitati anche singole donne o piccoli gruppi che vogliono trascorrere una settimana di vacanze o che vogliono organizzarsi per una "loro settimana". Otrebbero in tal caso anche partecipare temporaneamente allo svolgersi del seminario.

Il punto di partenza si può sintetizzarlo nel seguente modo: il mondo della donna è nuovo in movimento, nascono nuovi progetti: a Zurigo e

13-20 ottobre

SEMINARIO DELLA DONNA

nella RFT sono stati fondate nuovi consigli di donne e non solo quale reazione contro la politica antifemminista della Nuova Destra, che in Svizzera è addirittura riuscita a costringerci di votare un'iniziativa contro l'aborto. E' evidente che tante donne ne abbiano abbastanza di limitarsi a difendere le conquiste raggiunte dal movimento femminista e di lasciarsi mettere con le spalle al muro. A dire il vero è tutto chiaro: sappiamo cosa non vogliamo più, sappiamo sempre di più cosa vogliamo, ma sovente non sappiamo come raggiungere ciò che ci siamo prefisse. (Spuntarla in discussioni di gruppo o imparci in progetti progressisti e alternativi, disabituare

l'amico dall'essere sciovinista, non solo sognare, ma realizzare le nostre fantasie). Durante il seminario non vorremmo occuparci di sole teorie, ma confrontarci, per poi poterli mettere in pratica, con concetti, progetti e possibilità di intervento. D'un canto vogliamo affrontare la discussione partendo da esperienze personali delle singole partecipanti, dall'altro intendiamo proporre delle motivazioni per mezzo di brevi realizzazioni o di proposte di coloro che si occupano della materia che si vuol discutere. Il Salecina ci sembra il posto adatto per poterci scambiare esperienze, sapere, scaltrezza e voglia di lottare. Di più sul prossimo bollettino.

ALLTAG & ZUKUNFT

Zwei Seminare im Juni, "Beruf, Privatleben und Oeffentliches Wirken" vom 2. bis 8. Juni, und "Zukunftswerkstätten" mit Robert Jungk vom 9. bis 15. Juni. Beide Seminare sind voneinander unabhängig, hängen aber doch zusammen.

Im ersten soll die Spaltung unserer Person in die drei durch die oekonomische und zivilisatorische Entwicklung künstlich getrennten Lebensbereiche sowie ihre Überwindung diskutiert werden. Im zweiten Seminar wollen wir mit dem "Erfinder" der Zukunftswerkstätten alle Möglichkeiten diskutieren, in unserer Umgebung mit unseren eigenen Kräften und Erkenntnissen auf Veränderungen der Zustände, Einrichtungen und Lebensumstände hinzuwirken.

Die sich abzeichnenden Umweltkatastrophen, die immer mehr entfremdete Arbeit, Bodenspekulation und Arbeitslosigkeit - all das fordert uns heraus, unsere Vorstellungen von Lebensqualität durchzusetzen. Wie und wo haben wir welche Erfahrungen selbst gemacht, welche sind auch anderswo gemacht worden? Das ist das Thema der Aussprache unter uns und mit Robert Jungk, der nicht nur viele Zukunftswerkstätten durchgeführt hat, sondern auch das "Menschenbeben" (so heißt ein Buch von ihm über den Widerstand gegen Kriegsrüstung und Umweltzerstörung) kennt.

Im ersten Seminar werden wir PsychologInnen begegnen, die in der Sozial- und Jugendarbeit tätig sind, und politisch Aktiven, die heute Parteien und Organisationen wohl als wichtige Arbeitsfelder anerkennen, aber Formen der Zusammenarbeit suchen, die Identifikation ermöglichen.

Beide Seminare sind Experimente, zu denen wir alle Salecinafreunde einladen (sofern die TeilnehmerInnenzahl von ca. 40 nicht überschritten wird. Der Seminarbeitrag ist 40-50 Franken, dazu die Salecinakosten nach Tarif. Das Programm kann bei der Koordinationsstelle:

Stadtbibliothek zur Geschichte der Arbeiterbewegung, Quellenstr. 25, 8031 Zürich, oder in Salecina angefordert werden.

Im "Zeitdienst" (Postfach 195, 8025 Zürich) erscheinen Diskussionsbeiträge zu den Seminaren, die dann ausgewertet werden.

Theo Pinkus



TALLONCINO

- Ich abonniere das vierteljährlich erscheinende Mitteilungsblatt "Salecina" für 10 Fr. im Jahr
- Bitte schickt mir Unterlagen über folgenden Kurs: _____

Name _____

Adresse _____

Salecina

20.-28. APRIL
SKITOURENWOCHE

Begleitete Skitouren mit einem neuen Programm:
Pässe und Dreitausender in den Gebieten rund um Maloja.

5.-12. MAI
PUTZ- UND
PLANUNGSWOCHE

Salecina mal nicht nur ferienhalber erleben, sondern von Grund auf:
Beim Putzen, Malen und Reparieren. Gelegenheit auch, dabei neue Ideen und Zukunfts

perspektiven für Salecina zu entwickeln. Für Mitputzende Kost und Logis gratis.

17.-19. MAI
FILM-
MARATHON

In entspannter Umgebung gemeinsam ein monumentales Filmwerk geniessen.

2.-8. JUNI
BERUF - PRIVATLEBEN - POLITIK

Aufarbeitung unserer Erfahrungen der letzten 10 Jahre von der psychologischen Seite her. Versuch, das Psychodefizit der politisch Aktiven und das Politdefizit der PsychologInnen abzubauen. Ein Seminar für alle, die sich kaum oder gar nicht mit einer Partei- oder anderen Organisationen identifizieren können. Mit Theo Pinkus (Zürich) und Arne Raeithel (Berlin)

9.-15. JUNI
ZUKUNFTWERKSTÄTTE

mit Robert Jungk

Ausgehend von den Erfahrungen und politischen Absichten der TeilnehmerInnen erarbeiten wir: den Istzustand unserer lokalen und politischen Umgebung, die gewünschten Alternativen und die Mittel zu deren Verwirklichung.

Die beiden Seminare stehen in engem Zusammenhang, können aber auch einzeln besucht werden.

23.-30. JUNI
SPRACHKURS

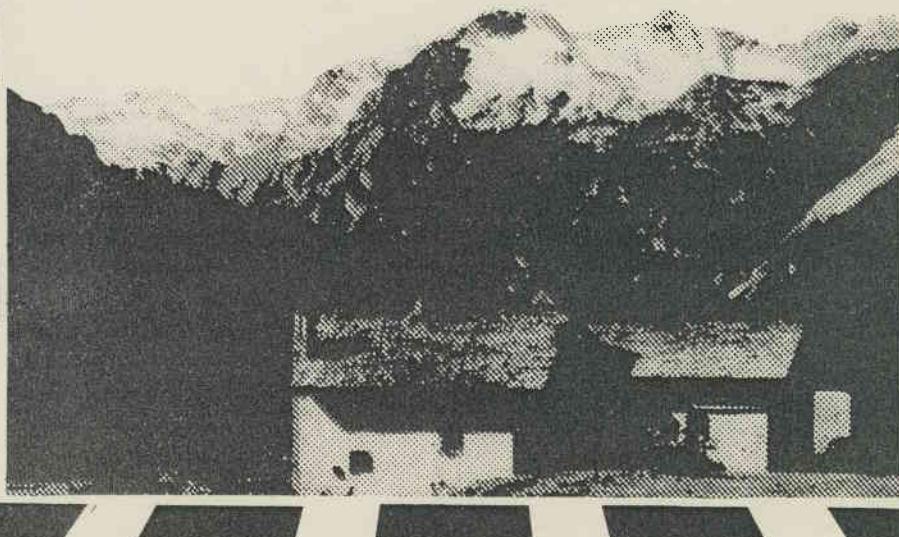
Deutsch für Italienischsprachende – Italienisch für Deutschsprachende.

Sprach- und Kulturaustausch über die Grenze.

IM ZWEITEN HALBJAHR '85 SIND FOLGENDE VERANSTALTUNGEN GEPLANT:

Florawoche (7.-14.7.), Tai Chi (14.-21.7.), Aktzeichnen und Höhlenmalen mit Balz Baechi (28.7.-4.8.), Wanderwoche klassisch (30.8.-7.9.), Hochtourenwoche (7.-14.9.), Kulturwanderungen mit Irma Noseda (21.-28.9.), Frauenwoche (13.-20.10.), Ökologie von Gesundheit und Krankheit (31.10.-3.11.). Auskünfte, detaillierte Programme und Anmeldung für die Veranstaltungen: Stiftung Salecina, Orden dent, 7516 Maloja, Tel. 082/4 32 39

SALECINA: Selbstverwaltetes Bildungs- und Ferienzentrum am Malojapass, dem Übergang zwischen Engadin und Bergell.
Treffpunkt für Gruppen, Familien und Einzelne, Bewegte, alte und neue Linke, Ferien-, Bildungs- und Begegnungshungrige.



Salecina

**5 - 12 MAGGIO
SETTIMANA DI PULIZIE
E DI PIANIFICAZIONE**

Durante i faticosi lavori di pulizia si potrebbero sviluppare nuove idee per seminari e per il futuro Salecina.

Per chi collabora alle pulizie, vitto e alloggio gratuiti.

**17 - 19 MAGGIO
MARATONETA DI FILM**

Vogliamo godere un lungometraggio monumentale in un ambiente rilassato.

**2 - 8 GIUGNO
PROFESSIONE - VITA PRIVATA - POLITICA**

Discussione dal lato psicologico sulle nostre esperienze durante gli ultimi dieci anni. Come è andata con i nostri traguardi e le nostre speranze nell'ambito del lavoro, della vita privata, della politica?

Con Theo Pinkus (Zurigo) e Arne Raeithel (Berlino)

**9 - 15 GIUGNO
OFFICINE DEL FUTURO**

(con Robert Jungk)

La situazione attuale nella quale viviamo Cosa desideriamo cambiare localmente e politicamente? Quali sono i mezzi a disposizione?

I due seminari sono in rapporto stretto tra di loro, ma si può partecipare anche solamente all'uno o all'altro.

**23 - 30 GIUGNO
CORSO DI LINGUA**

Tedesco per chi parla l'italiano e italiano per chi parla il tedesco. Scambio cultural-linguistico attraverso le frontiere.

**NELLA SECONDA METÀ DEL 1985 SONO
PREVISTE LE SEGUENTI MANIFESTAZIONI:**

Settimana sulla flora (7-14 luglio) Tai Chi (14-21 luglio)

Studi di atto nudo e pittura rupestre, con Balz Baechi (28 luglio - 4 agosto)

Settimana di escursioni classiche (30 agosto - 7 settembre)

Settimana di gite in alta montagna (7-14 settembre)

Gite culturali, con Irma Noseda (21-28 settembre) Settimana delle donne (13-20 ottobre)

Ecologia della salute e della malattia (31 ottobre - 3 novembre)

Informazioni, programmi dettagliati e prenotazioni per le manifestazioni:
Fondazione Salecina, Orden Dent, 7516 Maloja, Tel. 082/4 32 39

SALECINA: Salecina: Centro di formazione e di vacanze autogestito sul passo del

Maloja, il trapasso fra Bregaglia e Engadina.

Punto di ritrovo per gruppi, famiglie e singoli, attivisti, vecchia e nuova sinistra, affamati di vacanze, cultura ecc.

IL NOSTRO 'QUOTIDIANO' E IL FUTURO

I due seminari di giugno "Professione, vita privata e azione pubblica" (dal 2 all'8) e "Officine del futuro" con Robert Jungk (dal 9 al 15) anche se staccati, sono interdipendenti.

Il primo vuole discutere sulla separazione della persona in tre ambiti vitali innaturali, causati sallo sviluppo economico e civilizzatore e sul suo superamento.

Con l'inventore delle "officine del futuro" nel secondo seminario intendiamo confrontarci con tutte le possibilità che ci sono, e con le nostre stesse forze e conoscenze, di intervenire sull'ambiente in cui viviamo e di influenzare situazioni, assetti e circostanze.

La minaccia di una catastrofe ecologica, il lavoro sempre meno a misura d'uomo, la speculazione dei terreni e la disoccupazione, tutto ciò ci incita ad imporci con le nostre idee di qualità di vita. Dove e come, noi stessi, abbiamo fatto date esperienze, dove sono state fatte altrove? Ecco il tema che discuteremo insieme e con Robert Jungk. Questi, oltre ad avere eseguito molte "officine del future", conosce il problema dell' - Umanità che trema -, titolo di un suo libro sulla resistenza contro la corsa agli armamenti e la distruzione dell'ambiente.

Il primo seminario è caratterizzato dalla presenza di psicologi impegnati socialmente e nel mondo dei giovani e di attivisti che riconoscono i partiti e le organizzazioni quali importanti campi d'azione, che cercano però anche forme di collaborazione che possano indurre a delle identificazioni.

Per tutti e due i seminari si tratta di esperimenti, ai quali sono invitati tutti gli amici del Salecina; il numero dei partecipanti non dovrebbe comunque superare i 40. Il contributo per il seminario è di fr. 40 - 50, in più le tariffe solite del Salecina. Il programma si può richiedere alla: "Studienbibliothek zur Geschichte der Arbeiterbewegung", Quellenstr. 25, 8031 Zurigo o al Salecian.

Nel "Zeitdienst" (Casella postale 105, 8025 Zurigo) saranno pubblicati contributi alle discussioni dei seminari, che verranno poi approfonditi.

Theo Pinkus



TALON

- Mi abbono al bollettino "Salecina".
Costo: fr. 10 (trimestrale)
- Inviatevi informazioni inerenti i seguenti corsi:

Nome e cognome: _____

Indirizzo: _____

